

telefono
fax
e-mail

Via Dogana 16
091 814 40 02/03
091 814 44 46
dss-umc@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità
Divisione della salute pubblica

Funzionario
incaricato

**Ufficio del medico cantonale
6501 Bellinzona**

telefono
e-mail

Ai medici
con libero esercizio
nel Cantone Ticino
(per il tramite dell'OMCT)

Bellinzona

17 aprile 2020



Ns. riferimento

Vs. riferimento

Info med – Coronavirus 9

COVID-19: Nuovi criteri di sospetto, di prelievo di campioni e di dichiarazione

Gentile collega,

Egregio collega

In data odierna l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha emesso nuovi criteri di sospetto, di prelievo di campioni e di dichiarazione della malattia (allegato) che sono validi da subito. In particolare, tra i **criteri clinici**, oltre alla presenza di sintomi di una malattia acuta delle vie respiratorie (p. es. tosse, mal di gola, affanno) e/o di febbre $\geq 38^{\circ}\text{C}$, è ora stata aggiunta l'insorgenza improvvisa di una perdita dell'olfatto (**anosmia**) o del gusto (**ageusia**) che, se presenti anche senza altri sintomi accompagnatori, sono criteri clinici sufficienti per effettuare un test se il paziente fa parte di una delle categorie qui sotto.

Si raccomanda di effettuare il test per tutte le persone che soddisfano i criteri clinici e **almeno uno dei criteri di campionamento seguenti**:

- **Persona ospedalizzata**, indipendentemente dalla gravità dei sintomi
- **Persone vulnerabili** (età da 65 anni, ipertensione arteriosa, diabete, malattie cardiovascolari, malattie croniche delle vie respiratorie, immunosoppressione, cancro)
- **Professionisti della salute** che hanno avuto contatti diretti (< 2 m per > 15 minuti) con pazienti o residenti in ospedali, case di riposo e di cura e altri istituti medico-sociali (ad es. istituti per persone con disabilità)

I medici possono decidere di sottoporre a test le persone sintomatiche che non soddisfano questi criteri, **se ciò aiuta a proteggere persone vulnerabili**.

Criteri epidemiologici

Legame epidemiologico a un caso di COVID-19 confermato in laboratorio: contatto ravvicinato (< 2 m per > 15 minuti) o contatto indiretto (ad es. durante un'epidemia in una casa di riposo) con un caso di COVID-19 confermato in laboratorio.

Criteri di dichiarazione

In questa categoria l'UFSP ha introdotto diverse novità per quanto concerne la dichiarazione dei medici.

Oltre a 1) i referti clinici di persone ospedalizzate con COVID-19 confermato in laboratorio mediante PCR, devono ora essere dichiarati anche 2) i casi ospedalizzati che presentano i criteri clinici se epidemiologicamente legati a un caso confermato di COVID-19 e test PCR negativo senza altra causa eziologica e 3) i casi ospedalizzati con i criteri clinici e con un'immagine CT-Scan compatibile con COVID-19 e PCR negativa senza altra causa eziologica.

Oltre ai pazienti ricoverati in ospedali acuti, sono ora **da dichiarare anche i referti clinici dei residenti nelle case di riposo e di cura e in altri istituti medico-sociali** (ad es. istituti per persone con disabilità) con **COVID-19 confermato in laboratorio mediante PCR**.

Infine sono **da dichiarare i referti clinici di persone che sono morte** con:

- COVID-19 confermato in laboratorio mediante PCR;
- criteri clinici con immagine CT-Scan compatibile con COVID-19;
- criteri clinici ed epidemiologici.

La **dichiarazione delle malattie trasmissibili è uno strumento essenziale** per raccogliere i dati epidemiologici necessari alla conoscenza di una malattia. Per il COVID-19 tale conoscenza è di vitale importanza per determinare le misure da mettere in atto per contrastarne la diffusione come pure per verificarne l'efficacia, anche a beneficio della vostra attività. **Tale dichiarazione deve essere fatta tempestivamente (entro 24 ore)**; purtroppo dobbiamo constatare che mancano numerosi formulari, in particolare relativamente ai casi di decesso in seguito a COVID-19, e vi invitiamo pertanto a **rispettare rigorosamente l'obbligo di dichiarazione**. Pur comprendendo la particolare situazione, mi incorre il dovere di ricordarvi che si tratta appunto di obbligo.

Alcune precisazioni importanti

Ricordiamo a tutti che non ci sono tuttora raccomandazioni per effettuare test su persone asintomatiche né su persone con COVID-19 confermato come "controllo di guarigione". In particolare, chiariamo che non è permesso subordinare l'ammissione in una struttura sanitaria (Casa per anziani, CAT, SACD, Istituto di riabilitazione, eccetera) all'esito negativo di un tampone di controllo p. es. dopo dimissione da una struttura acuta. La struttura può eccezionalmente eseguire un tampone all'entrata del paziente se giustificato per questioni organizzative (p.es. reparti dedicati), ma non può rifiutarne l'ammissione in base al risultato. In casi di elevato sospetto, sia sotto il profilo della procedura che quello infettivologico, è preferibile mettere in quarantena per 14 giorni il nuovo ospite, che affidarsi alla falsa sicurezza di un test, che potrebbe risultare comunque negativo, anche in fase di incubazione.

Per tenervi aggiornati consultate regolarmente il nostro sito www.ti.ch/coronavirus.

Ringraziandovi per l'attenzione porgo a tutti cordiali saluti.

Il Medico cantonale
G. Merlani



Allegato